

Il Varese ritrova Masnago e l'Alessandria

Pubblicato: Sabato 31 Ottobre 2009



I due punti lasciati sull'erba dello Speroni bruciano ancora in casa Varese, e non è detto che sia questa arrabbiatura a essere il **carburante in più per i biancorossi** che domenica pomeriggio (1 novembre, 14,30) torneranno in campo a Masnago per l'undicesima giornata di Prima Divisione. A sfidarli un osso durissimo, se non per la classifica per la rivalità cresciuta durante tutta la scorsa stagione: **l'Alessandria di mister Foschi**.

I grigi furono protagonisti di un testa a testa con la squadra di Sannino, durato fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata: la classifica fu chiara, **biancorossi e piemontesi chiusero a pari punti (61)** ma la classifica avulsa premiò la squadra del presidente Rosati, promosso al primo tentativo. E in quella domenica di maggio non mancarono le più classiche bufale: ad Alessandria – raccontò Silvio Papini inviato varesino al "Moccagatta" si sparse anche la voce di un pareggio improvviso del Montichiari a Varese che per qualche istante illuse molti sostenitori grigi (poi furono ripescati) per un sorpasso in extremis.

Insomma, storia e precedenti dicono che la partita di domenica sarà tutta da gustare e tutt'altro che chiusa, nonostante una **classifica attuale che premia Camisa e compagni**, ben piantati in zona playoff con 18 punti, sei in più della formazione di Foschi. Il Varese è pure ben determinato a proseguire con il proprio ruolino di marcia tra le mura amiche, che parla di cinque successi in altrettanti impegni, da quello largo con la Paganese (5-2) al risicato 1-0 con cui Momenté ha piegato il Figline.

«L'Alessandria è la squadra più forte del mondo – avverte Sannino con la consueta grinta – e quindi ci può mettere in difficoltà. **Su le antenne e pedalare**» è il diktat del tecnico biancorosso, alle prese con diversi problemi a centrocampo. **Buzzegoli, Gambadori e Tripoli si stanno allenando a parte** e solo nelle ultime ore si deciderà chi può giocare e dove. «Osuji e Dos Santos intanto sono sempre pronti per giocare al centro» assicura Sannino che consola a modo suo il brasiliano che ha causato il rigore contro la Pro. «**Non è giusto inficiare la sua grande prestazione** di Busto per un errore sfortunato. Per me **Claiton è stato il migliore** in campo e se giocherà con l'Alessandria farà un'altra grande prova: un allenatore giudica l'intera prestazione, non un singolo momento».

Gli ospiti arrivano a Masnago a sette giorni da **uno 0-0 non brillantissimo contro il Viareggio** che ha fatto seguito alla netta sconfitta di Lecco. Lontano dal Moccagatta però i piemontesi hanno già castigato il Monza, un successo esterno che ancora manca al Varese e che deve essere un monito a chi pensa di

trovarsi di fronte un'avversaria morbida. **Si gioca alle 14,30, arbitra il signor Ferraioli** di Nocera Inferiore. Giova infine ricordare che non saranno disponibili tagliandi per i tifosi ospiti, a eccezione dei pochi che già posseggono la famigerata tessera del tifoso. Saremo ripetitivi, ma sottolineiamo ancora una volta che queste normative, proprio, non ci vanno giù.

Varese – Alessandria (probabili formazioni)

Varese: Moreau; Pisano, Bernardini, Camisa, Armenise; Carrozza, Osuji, Dos Santos (Buzzegoli), Zecchin; Ebagua, Momenté (Del Sante). All. Sannino.

Alessandria: Cicutti, Ciancio, Signorini, Sottit, Ghosheh; Motta, Briano, Longhi; Rodriguez, Fantini, Rosso. All. Foschi.

Arbitro: Ferraioli di Nocera Inferiore (Bisceglia e Longo).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it